

Le condizioni d'illuminazione e ancor più quelle acustiche delle aule scolastiche sono tra i fattori ambientali maggiormente connessi al benessere del bambino e al suo rendimento cognitivo a scuola. Gli effetti dell'inquinamento acustico sono gravi nel caso di alunni con preesistenti vulnerabilità, come nell'ipoacusia, ma non riguardano esclusivamente studenti ipoacusici. Il progetto affronta il tema della qualità globale dell'ambiente interno (IEQ Indoor Environmental Quality) nelle scuole primarie, ai fini di garantire una più alta qualità del contesto di apprendimento di alunni con ipoacusia e normoacusici. Attraverso lo sviluppo di 1) nuovi parametri di qualità ambientale (acustica e visiva) interna, 2) nuovi strumenti (App) per la rilevazione della qualità ambientale percepita (benessere e cognitive effort in aula); e 3) lo studio della performance e di strategie d'intervento in ambiente simulato, verranno elaborati nuovi indici di IEQ e nuove linee guida per la progettazione/riqualificazione degli ambienti scolastici. Il progetto, in linea con la macro-traiettoria Edifici e città intelligenti e sostenibili, risponde a tre obiettivi dell'Agenda 2030: potenziare un'urbanizzazione inclusiva e sostenibile (goal 11) e promuovere salute, benessere e un'istruzione di qualità (goals 3 e 4).